



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

ACCORDO PER L'UTILIZZO DEL FONDO DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER I DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA DELL'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA - ANNO 2021 e ANNO 2022

Il giorno 28 del mese di gennaio dell'anno 2026, alle ore 15.00, presso la sede di Roma dell'Agencia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (di seguito 'Agenzia' o 'ANBSC'), in via del Quirinale 28 e mediante videoconferenza, si sono incontrate la delegazione di parte pubblica dell'Ente e la delegazione di parte sindacale ed hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo; in data 26 febbraio all'esito della certificazione favorevole degli organi di controllo il testo viene sottoposto alla sottoscrizione definitiva delle parti che si conclude in data **26 marzo**.

PREMESSE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la circolare n. 7 del 13 maggio 2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica riguardante gli indirizzi applicativi sulla Contrattazione integrativa con riferimento al citato d.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009;

VISTO il decreto-legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50 "*Istituzione dell'Agencia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata*";

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, (c.d. "Codice Antimafia", di seguito CAM) "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 17 ottobre 2017, n. 161, recante "*Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni...*";

VISTO l'articolo 48 comma 4 del d.lgs. n. 159/2011 il quale prevede che una quota dei proventi derivanti dall'utilizzo dei beni di cui al comma 3, lettera b) del medesimo d.lgs siano destinati ad *«incrementare i fondi per la contrattazione integrativa anche allo scopo di valorizzare*



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

l'apporto del personale dirigenziale e non dirigenziale al potenziamento dell'efficacia ed efficienza dell'azione dell'Agenzia».

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 2018, n. 118, avente ad oggetto il *“Regolamento recante la disciplina sull'organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”* che ha adeguato la disciplina sull'organizzazione e la dotazione delle risorse umane dell'Agenzia alle nuove previsioni introdotte dalla Legge 17 ottobre 2017, n. 161;

VISTO in particolare l'articolo 10, comma 2, del citato D.P.R. 9 agosto 2018, n. 118, il quale prevede che *“per il personale dirigente”* si applica il *“contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area 1”*, ora ex-Area I confluita nell'Area Funzioni Centrali;

VISTO il decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, recante *“Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”*;

VISTO il D.lgs. n. 159/2011 ed in particolare l'art. 113 bis *“Disposizioni in materia di Organico dell'Agenzia”* con il quale è stata determinata *“la dotazione organica dell'Agenzia in trecento unità complessive, ripartite tra le diverse qualifiche, dirigenziali e no, secondo contingenti da definire nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e l'art. 113 ter “Incarichi Speciali”* il quale ha previsto che *“In aggiunta al personale di cui all'articolo 113-bis, presso l'Agenzia e alle dirette dipendenze funzionali del Direttore può operare, in presenza di professionalità specifiche ed adeguate, nel limite delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, un contingente, fino al limite massimo di dieci unità, di personale con qualifica dirigenziale o equiparata, appartenente alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, alle Forze di polizia di cui all'articolo 16 della legge 1° aprile 1981, n.121, nonché ad enti pubblici economici”*;

VISTA la nota n. 26862 del 14.05.2014 con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunicato che *“in relazione al personale di prestito presso l'Agenzia, (...) si ritiene che il conseguimento del risultato non possa che essere misurato nell'ambito della stessa Agenzia, costituendo una voce del trattamento accessorio di parte variabile collegata alla produttività, che deve essere corrisposta sulla base del sistema di valutazione adottato dall'amministrazione presso la quale si svolge l'attività lavorativa. Tale corresponsione riguarda esclusivamente il salario accessorio variabile, essendo la parte fissa e continuativa della retribuzione (anche accessoria), precedentemente in godimento, erogata dall'amministrazione di appartenenza, salvo rimborso dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 113 bis, comma 2 d.lgs. n. 159/2011”*;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota n. 886 del 08.01.2015 con la quale il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha confermato quanto indicato nella su citata nota n. 26862/2014 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO l'atto organizzativo del Direttore dell'Agenzia n. 29603 del 2 luglio 2019, e l'atto di parziale modifica n. 1566 del 13 gennaio 2021 con i quali è stata definita la struttura organizzativa dell'Ente nelle sue articolazioni centrali e periferiche;

VISTO, altresì, il provvedimento del Direttore dell'Agenzia n. 38506 del 12 settembre 2019 di graduazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale, di cui all'articolo 4, comma 2 del DPR 9 settembre 2018, n.118, su due fasce di retribuzione di posizione, in relazione all'assetto organizzativo e al ridotto organico degli uffici dirigenziali in cui si articola l'Agenzia medesima, così come peraltro confermato dal parere favorevole del Gabinetto del Ministro dell'Interno con nota n.57268 del 30 agosto 2019;

RITENUTO, pertanto, di dover applicare anche per le annualità 2021 e 2022 gli stessi criteri individuati con il citato provvedimento direttoriale n. 38506/2019, in considerazione dell'assetto organizzativo e del ridotto organico degli Uffici dirigenziali come specificato nella Relazione Tecnica bollinata dal MEF – con il quale sono stati, altresì, definiti i valori economici da attribuirsi a ciascun posto di funzione dirigenziale di livello non generale dell'Agenzia;

VISTO il "*Sistema di misurazione e valutazione della performance 2020*" adottato con Determina del Direttore pro-tempore in data 24 giugno 2020 con prot. 25247 in pari data e confermato anche per le annualità 2021 e 2022 giusta nota prot. n. 7882 dell'8 febbraio 2022 e nota prot. n. 12152 del 20 febbraio 2023;

VISTO il *Piano triennale dei fabbisogni del personale 2021-2023*, adottato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia in data 2 febbraio 2021 (prot.5885 in pari data);

VISTO il *Piano della Performance 2021-2023*, adottato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia in data 21 maggio 2021 (prot. 30049 in pari data);

VISTO il PIAO 2022-2024 adottato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia in data 28 giugno 2022 (prot. N. 42627 in pari data);

VISTE le Relazioni sulla Performance dell'ANBSC relative all'anno 2021 - prot. N. 41780 del 24/06/2022 – e all'anno 2022 - prot.n.44035 dell'26.06.2023;

VISTI i documenti di validazione della Relazione sulla Performance da parte dell'OIV dell'ANBSC relativi all' anno 2021 (prot.n.42317 28.06.2022) e all'anno 2022 (prot.n.44221 del 27.06.2023);

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale Dirigente dell'ex-Area I confluita poi nell'Area Funzioni Centrali, sezione Ministeri: quadriennio 1994/1997 (in particolare l'art. 36 che istituisce in ciascuna amministrazione il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti – di seguito Fondo); quadriennio 1998/2001 (in particolare



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

gli articoli 41 e 42 che introducono, nell'ambito del Fondo, la differenziazione tra Dirigenti di livello generale e non generale); quadriennio 2002/2005 (in particolare l'art. 54 per la graduazione delle funzioni nell'ambito della retribuzione di posizione);

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale Dirigente dell'Area Funzioni Centrali, sezione Ministeri, per il triennio 2016/2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;

VISTO in particolare, l'art.51 comma 1 del CCNL 2016-18 che individua l'incremento stabile che può essere destinato alle risorse del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di II fascia (di seguito Fondo);

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale Dirigente dell'Area Funzioni Centrali, sezione Ministeri, per il triennio 2019/2021, sottoscritto il 16 novembre 2023, in particolare l'art. 26, in materia di "Sostituzione del Dirigente" e l'art. 30 che individua, tra l'altro, il nuovo valore della retribuzione di posizione parte fissa a decorrere dal 1°/1/2020;

VISTO in particolare, l'art. 32 del CCNL 2019-21 che individua gli incrementi stabili e/o variabili che possono essere destinati alle risorse del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di II fascia (di seguito Fondo);

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale Dirigente dell'Area Funzioni Centrali, sezione Ministeri, per il triennio 2022/2024, sottoscritto il 28 ottobre 2025;

CONSIDERATO che lo svolgimento delle funzioni dirigenziali di livello non generale, negli anni 2021 e 2022 è stato assicurato solo in parte dai titolari incaricati, e che, al fine di non pregiudicare le numerose e complesse attività si è fatto ricorso al conferimento di incarichi *ad interim* nonché all'attribuzione di "Incarichi speciali" ai sensi dell'art. 113ter del D.lgs. 159/2011 e di incarichi dirigenziali di livello non generale ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.lgs. 165/2001;

VISTA la nuova determina n. 109 del 15/10/2025 relativa alla costituzione del Fondo per la Retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di livello non generale quantificato in euro 609.076,42 lordo dipendente (euro 842.839,95 lordo oneri Stato) per l'anno 2021 e in euro 656.283,54 lordo dipendente (euro 908.165,16 lordo oneri Stato) per l'anno 2022, che, tra l'altro, annulla la precedente determina n. 57/2025;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori (verbale n. 31 del 28 ottobre 2025 - prot. 83724 del 5 novembre 2025), in merito alla Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di livello non generale in servizio presso l'ANBSC negli anni 2021 e 2022, dimostrando la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti da norme di legge e dalle disposizioni contrattuali fornendo il nulla osta all'avvio delle procedure di contrattazione integrativa;

RILEVATA l'esigenza di definire i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo dei dirigenti di livello non generale in servizio presso l'ANBSC negli anni 2021 e 2022, nonché i criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato in relazione alle attività svolte nelle medesime annualità;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

PRESO ATTO del parere favorevole sulla compatibilità finanziaria, reso con Verbale n. 35 in data 16 febbraio dal Collegio dei revisori dell'Ente, ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'articolo 20, comma 2, lettera h), del decreto legislativo n. 123 del 2011, con nota acquisita al protocollo Anbsc n. 15098 in data 23 febbraio 2026

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Art.1

Campo di applicazione

Sono destinatari del presente Accordo i Dirigenti cui sono stati attribuiti dal Direttore dell'Agenzia incarichi di livello non generale, in servizio negli anni 2021 e 2022, ivi compresi i titolari di incarichi ex art. 19, comma 6, del D.lgs. 165/2001 (TUPI) nonché per il personale in posizione di comando o fuori ruolo ai sensi dell'art. 113ter del D.lgs. 159/2011 cui sono stati conferiti incarichi per posti di ruolo, ovvero per supporto alle relative attività, con esclusione di quello appartenente alle Forze di Polizia.

Art. 2

Risorse ed Obiettivi

Le risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di livello non generale sono quantificate in euro 609.076,42 lordo dipendente (euro 842.839,95 lordo oneri Stato) per l'anno 2021 e in euro 656.283,54 lordo dipendente (euro 908.165,16 lordo oneri Stato) per l'anno 2022, come dettagliato negli allegati A e B che costituiscono parte integrante del presente accordo. Le predette somme sono destinate al finanziamento della retribuzione di posizione di parte fissa e variabile e, per la parte che residua, alla retribuzione di risultato. Pertanto, la somma disponibile alla contrattazione per il riconoscimento della retribuzione di risultato risulta pari a euro **268.042,27** (266.177,74+1.864,53 per incarichi ad interim) per l'anno 2021 e a euro **272.362,51** per l'anno 2022, importi al lordo dipendente, come meglio evidenziato nei prospetti allegati (allegati C e D).

Per gli anni 2021 e 2022 la retribuzione di posizione di parte variabile del personale dirigenziale con incarico di livello non generale, viene confermata secondo gli importi differenziati per fascia economica stabiliti nel provvedimento di graduazione degli Uffici n. 38506 del 12 settembre 2019, di cui all'articolo 4, comma 2 del DPR 9 settembre 2018, n.118, articolati su due fasce di retribuzione di posizione in relazione all'assetto organizzativo e al ridotto organico degli uffici dirigenziali in cui si articola l'Agenzia medesima, così come peraltro confermato dal parere favorevole del Gabinetto del Ministro dell'Interno con nota n.57268 del 30 agosto 2019:

Retribuzione di posizione variabile per gli anni 2021 e 2022:

1^ fascia economica euro 23.214,23

2^ fascia economica euro 17.747,23

Art. 3

Criteri di distribuzione



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Ai dirigenti di ruolo titolari di incarichi di reggenza di uffici vacanti (*interim*), negli anni 2021 e 2022, è corrisposta, ai sensi dell'art. 26 del CCNL dell'Area Funzioni Centrali - triennio 2019-2021 (di seguito CCNL FC 19/21) - una retribuzione aggiuntiva pari al 30% della retribuzione di posizione prevista per l'ufficio di cui si è assunto l'incarico *ad interim*. Tale importo concorre ad incrementare la retribuzione di risultato. Qualora al medesimo dirigente siano conferiti più incarichi *ad interim*, la maggiorazione sarà una sola e per il relativo calcolo si farà riferimento all'ufficio di fascia più elevata tra quelli dei quali è stato conferito l'incarico di reggenza.

In allegato il prospetto di quantificazione della quota destinata ai casi di sostituzione dei dirigenti che riguarda il solo anno 2021 (allegato E).

La retribuzione di risultato da corrispondere ai dirigenti di cui all'art. 1, per gli anni 2021 e 2022, è:

- a) Commisurata al periodo di effettivo servizio;
- b) Differenziata, ai sensi dell'art. 19, del CCNL FC 2019/21 e dell'art. 15, del CCNL FC 2022/24, in relazione al punteggio conseguito dal dirigente in sede di valutazione effettuata con i criteri di cui al Sistema di valutazione della *performance* di cui in premessa, applicando i parametri di seguito indicati:

Per l'anno 2021:

- 100% della retribuzione per livello di prestazione eccellente da 100 a 95 punti;
- 80% della retribuzione per livello di prestazione ottima inferiore a 95 e uguale o superiore a 76 punti;
- 70% della retribuzione per livello di prestazione adeguata inferiore a 76 e superiore a 50 punti;
- Nessuna retribuzione per valutazione livello di prestazione non adeguata uguale o inferiore a 50 punti.

Per l'anno 2022:

- 100% della retribuzione per livello di prestazione eccellente da 100 a 95 punti;
- 80% della retribuzione per livello di prestazione ottima inferiore a 95 e uguale o superiore a 76 punti;
- 70% della retribuzione per livello di prestazione adeguata inferiore a 76 e superiore a 50 punti;
- Nessuna retribuzione per valutazione livello di prestazione non adeguata uguale o inferiore a 50 punti.

- c) distribuita proporzionalmente in relazione alla misura individuata, per ciascuna fascia economica, nella Relazione Tecnica bollinata allegata al Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia DPR 118/2018.

Le eventuali economie generate dall'applicazione dei parametri sopra riportati saranno distribuite, in entrambe le annualità 2021 e 2022, ai Dirigenti che abbiano avuto una valutazione complessiva della performance individuale uguale a 100 proporzionalmente in



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

relazione a ciascuna fascia economica, individuata nella Relazione Tecnica bollinata allegata al Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia DPR 118/2018.

La maggiorazione del risultato di cui all'art. 19, del CCNL Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021 e all'art. 15, del CCNL Area Funzioni Centrali triennio 2022-2024, pari al 30% del valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato, è attribuita a una quota pari al 5% del personale dirigente destinatario del presente contratto integrativo che ha conseguito le valutazioni più elevate, corrispondenti alla prestazione "ALTA" o "eccellente".

Qualora il numero dei soggetti individuati sulla scorta di tali criteri risulti superiore al predetto limite massimo previsto, si terrà conto nel rispetto della valorizzazione del merito, della migliore media delle valutazioni dell'ultimo triennio precedente all'anno di riferimento. Nel caso in cui dovesse verificarsi la condizione di pari merito nel punteggio della valutazione si dovrà tener conto dell'esperienza professionale maturata in Anbsc in ruolo o in comando.

Le risorse destinate e non assegnate secondo le disposizioni di cui ai precedenti commi e le eventuali somme che dovessero rendersi ulteriormente disponibili saranno destinate, in entrambe le annualità 2021 e 2022, alla corresponsione della retribuzione di risultato, sulla base del vigente Sistema di misurazione e di valutazione della performance in relazione a ciascuna fascia economica individuata nella Relazione Tecnica bollinata allegata al Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia DPR 118/2018.

Art. 4

Risorse variabili provenienti dall'utilizzo dei beni di cui all'articolo 48, comma 3, lett. b), del decreto legislativo 159/2011

Le risorse derivanti dall'utilizzo dei beni di cui all'articolo 48, comma 3, lett. b), del decreto legislativo n. 159/2011 nella misura destinata all'incremento del fondo di cui alla presente ipotesi accordo, come definita con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, saranno distribuite per le stesse finalità e con l'applicazione dei medesimi criteri di distribuzione oggetto della presente ipotesi di accordo.

Art. 5

Risoluzione delle controversie

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione o sull'applicazione dell'accordo, si applicano le vigenti disposizioni contrattuali e di legge che disciplinano la materia.

Art. 6

Sottoscrizione

Il presente accordo si intende firmato dalle rappresentanze collegate in videoconferenza non appena perverrà all'indirizzo agenzia.nazionale@pec.anbsc.it, o in caso di difficoltà,



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

relazionisindacali@anbsc.it, la conferma da parte della organizzazione sindacale di appartenenza e, quindi, a fianco del nome del rappresentante sindacale verrà apposta la dicitura "FIRMATO".

Per l'Amministrazione

Per le Organizzazioni
Sindacali

IL DIRETTORE

Prefetto Maria Rosaria LAGANA'

Firmato Digitalmente da/Signed by:

MARIA ROSARIA LAGANA'

In Data/On Date:

giovedì 26 marzo 2026 10:48:46

CISL FP

Firmato

ANMI ASSOMED SIVEMP FPM

CIDA FC

Firmato

FLEPAR

UIL PA

Firmato

UNADIS

DIRSTAT-FIALP UNSA

Firmato



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Allegato A

COSTITUZIONE RISORSE PER FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI DI II^ FASCIA DELL'ANBSC - ANNO 2021		
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'		
	<i>Unità</i>	<i>Totali</i>
Quota unitaria pro-capite lordo dipendente € 51.259,34 * personale in servizio al 31/12/2020	8	410.074,72
Quota unitaria pro-capite lordo dipendente € 51.259,34 * personale assunto tra il 1°/1/2021 e il 31/12/2021 in termini di FTE	0,38	19.381,16
Incremento stabile Monte Salari 2015 comunicato dal MEF - art. 51 comma 1 CCNL 2016-2018 - anno 2021		1.480,71
Incremento stabile Monte Salari 2018 comunicato dal MEF - art. 32 comma 2 CCNL 2019-2021 - anno 2021		1.946,81
Totale risorse certe e stabili Fondo Dirigenti di II^ fascia lordo dipendente – Anno 2021		432.883,40
RISORSE VARIABILI		
Quota unitaria pro-capite lordo dipendente € 51.259,34 * personale a tempo determinato assunto con art. 19 co.6 del d.lgs. 165/2001 tra il 1°/1/2021 e il 31/12/2021 in termini di FTE	2	102.518,68
Quota unitaria pro-capite € 14.700,00 lordo dipendente * personale cui assegnato incarico ai sensi 113ter CAM tra il 1°/1/2021 e il 31/12/2021 in termini di FTE	4,87	71.589,00
Quota unitaria pro-capite € 10.967,82 lordo dipendente * personale di ruolo cui è assegnato incarico di reggenza tra il 1°/1/2021 e il 31/12/2021 in termini di FTE	0,17	1.864,53
Incremento di cui all'articolo 32, comma 4, del CCNL Area funzioni centrali 2019-2021 - anno 2021		220,81
Totale risorse variabili Fondo Dirigenti di II^ fascia lordo dipendente – Anno 2021		176.193,02
Totale Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti di II^ fascia dell'Anbsc - Anno 2021 - Lordo dipendente		609.076,42
Contributi a carico del datore		181.992,04
IRAP		51.771,50



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Totale Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti di II^ fascia dell'Anbsc - Anno 2021 - LORDO ONERI STATO	842.839,95
--	------------

Allegato B

COSTITUZIONE RISORSE PER FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI DI II^ FASCIA DELL'ANBSC - ANNO 2022		
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'		
	<i>Unità</i>	<i>Totali</i>
Quota unitaria pro-capite € 51,259,34 lordo dipendente * personale in servizio al 31/12/2021	9	461.334,06
Quota unitaria pro-capite € 51,259,34 lordo dipendente * personale assunto tra il 1°/1/2022 e il 31/12/2022 in termini di FTE	0,80	41.007,47
Incremento stabile Monte Salari 2015 comunicato dal MEF - art. 51 comma 1 CCNL 2016-2018 - anno 2022		1.480,71
Incremento stabile Monte Salari 2018 comunicato dal MEF - art. 32 comma 2 CCNL 2019-2021 - anno 2022		1.946,81
Totale risorse certe e stabili Fondo Dirigenti di II^ fascia lordo dipendente – Anno 2022		505.769,05
RISORSE VARIABILI		
Quota unitaria pro-capite € 51,259,34 lordo dipendente * personale a tempo determinato assunto con art. 19 co.6 del d.lgs. 165/2001 tra il 1°/1/2022 e il 31/12/2022 in termini di FTE	2	102.518,68
Quota unitaria pro-capite € 14.700,00 lordo dipendente * personale cui assegnato incarico ai sensi 113ter CAM tra il 1°/1/2022 e il 31/12/2022 in termini di FTE	3,25	47.775,00
Incremento di cui all'articolo 32, comma 4, del CCNL Area funzioni centrali 2019-2021 - anno 2022		220,81
Totale risorse variabili Fondo Dirigenti di II^ fascia lordo dipendente – Anno 2022		150.514,49
Totale Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti di II^ fascia dell'Anbsc - Anno 2022 - Lordo dipendente		656.283,54
Contributi a carico del datore		196.097,52



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

IRAP	55.784,10
Totale Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti di II^ fascia dell'Anbsc - Anno 2022 - LORDO ONERI STATO	908.165,16

Allegato C

ANNO 2021		
	<i>importi</i>	<i>lordo dipendente</i>
Totale fondo		609.076,42
Posizione fissa (solo personale di ruolo e con incarico ai sensi art. 19 d.lgs.165/2001)		138.455,52
Posizione variabile (solo personale di ruolo e con incarico ai sensi art. 19 d.lgs.165/2001)		202.578,64
Incarichi ad interim (Allegato E)		1.864,53
Retribuzione di Risultato (personale di ruolo e incarichi speciali 113ter CAM)		266.177,74
Totale utilizzi 2021		609.076,42

Allegato D

ANNO 2022		
	<i>importi</i>	<i>lordo dipendente</i>
Totale fondo		656.283,54
Posizione fissa (solo personale di ruolo e con incarico ai sensi art. 19 d.lgs.165/2001)		155.396,39
Posizione variabile (solo personale di ruolo e con incarico ai sensi art. 19 d.lgs.165/2001)		228.524,63
Incarichi ad interim		0,00
Retribuzione di Risultato (personale di ruolo e incarichi speciali 113ter CAM)		272.362,51
Totale utilizzi 2022		656.283,54



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Allegato E

UTILIZZO FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI DELL'ANBSC - ANNO 2021				
INTERIM				
Dirigenti di II ^a fascia			Unità	Importo
30% della retribuzione di posizione lordo dipendente (36.559,34)	10.967,80	* personale di ruolo cui assegnato incarico di reggenza di II ^a fascia economica tra il 1°/1/2021 e il 31/12/2021 in termini di FTE	0,17	1.864,53
Totale QUOTA Interim Fondo Dirigenti – Anno 2021 - LORDO DIPENDENTE				1.864,53
Contributi a carico del datore				451,22
IRAP				158,48
Totale QUOTA Interim Fondo Dirigenti – Anno 2021 - LORDO ONERI STATO				2.474,23



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Il giorno 28 del mese di gennaio dell'anno 2026, presso la sede di Roma dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (di seguito 'Agenzia' o 'ANBSC'), in via del Quirinale 28 e mediante videoconferenza, si sono incontrate la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale del Comparto Funzioni Centrali dell'Ente.

VISTO l'articolo 48 comma 4 del d.lgs. n. 159/2011 il quale prevede che una quota dei proventi derivanti dall'utilizzo dei beni di cui al comma 3, lettera b) del medesimo d.lgs siano destinati ad *«incrementare i fondi per la contrattazione integrativa anche allo scopo di valorizzare l'apporto del personale dirigenziale e non dirigenziale al potenziamento dell'efficacia ed efficienza dell'azione dell'Agenzia»*;

VISTA l'ipotesi di Accordo per la ripartizione dei Fondi per la retribuzione di posizione e di risultato anni 2021 e 2022 ed in particolare l'articolo 4, relativo ai criteri di distribuzione delle risorse variabili provenienti dall'applicazione dell'articolo 48 comma 4 del d.lgs. n. 159/2011 sopracitato;

LE PARTI CONCORDANO

che:

- le risorse disponibili pari ad euro 105.130,50 relative all'anno **2021** vengano destinate nella misura del **13,12** % al personale dirigenziale dell'ANBSC;
- le risorse disponibili pari ad euro 155.469,30 relative all'anno **2022**, vengano destinate nella misura del **9,16** % al personale dirigenziale dell'ANBSC;

La presente dichiarazione congiunta si intende firmata dalle rappresentanze collegate in videoconferenza non appena perverrà all'indirizzo agenzia.nazionale@pec.anbcs.it, in caso di difficoltà relazionisindacali@anbcs.it, la conferma da parte della organizzazione sindacale di appartenenza e, quindi, a fianco del nome del rappresentante sindacale verrà apposta la dicitura "FIRMATO".

Per l'Amministrazione

Per le Organizzazioni Sindacali

IL DIRETTORE

Prefetto Maria Rosaria LAGANA'

CISL FP

Firmato

ANMI ASSOMED SIVEMP FPM

CIDA FC

Firmato

FLEPAR

UIL PA

Firmato

UNADIS

DIRSTAT-FIALP UNSA

Firmato